

## **FIERA DI SANT'ALESSANDRO. BERGAMO: 1, 2, 3 SETTEMBRE 2017.**

### **IL SALUTO DI CONFAGRICOLTURA BERGAMO.**

Confagricoltura Bergamo rinnova anche quest'anno e con convinzione la sua partecipazione alla più importante rassegna fieristica dell'agricoltura bergamasca e tra le più significative a livello regionale.

Lo fa con il solito impegno nell'intento di offrire ai numerosi visitatori la possibilità di conoscere uno "spaccato" del settore agricolo provinciale, sia attraverso la divulgazione delle attività svolte dall'Associazione sia, soprattutto, attraverso la creazione di un contatto con gli imprenditori associati, che saranno presenti con i loro prodotti all'interno dello stand di Confagricoltura situato nel Padiglione A della Fiera. Come già per altre importanti iniziative messe in campo da tempo e che vedono protagonisti i produttori di Confagricoltura Bergamo (quali la festa sull'aia di Pasquetta al Castello di Malpaga, il mercato agricolo della Cascina Carlinga di Curno e altre), anche con la partecipazione alla Fiera di Sant'Alessandro si realizza l'intento di dimostrare che all'interno dell'Associazione è possibile conciliare le diverse esigenze delle varie tipologie aziendali presenti sul territorio, partendo dal presupposto che tutti gli agricoltori sono accomunati dalla questione prioritaria che riguarda ogni impresa, che è quella di rimanere competitivi salvaguardando il reddito aziendale, in un contesto economico sempre più complicato. Nell'agire dell'imprenditore agricolo professionale, infatti, se viene meno la ragione economica della propria impresa nulla diventa sostenibile.

Le nostre aziende sono in grado di produrre alimenti secondo le più svariate modalità, a partire da quelle con significativi input dei fattori di produzione per arrivare a quelle che adottano i metodi biologico o biodinamico. In ogni caso, quello di garantire la sicurezza del consumatore è un imperativo dal quale non si prescinde.

E' pur vero che date le caratteristiche ambientali della provincia di Bergamo va sottolineato che la capacità di adattarsi ad esse da parte delle aziende agricole è un elemento che andrà sempre più perseguito, affinché anche in zone meno avvantaggiate possa comunque essere garantito il binomio reddito/sostenibilità.

Stiamo parlando quindi di multifunzionalità e di fornitura di servizi, che si affianchino o meno alle attività più tradizionali. E' un processo in corso già da anni ma che dovrà avere un ulteriore impulso.

Per gli imprenditori che vi partecipano la Fiera è una vetrina importante, un'occasione per uscire dai cancelli della propria azienda, per venire a contatto con chi utilizzerà i loro prodotti; ma è un'occasione importante anche per i "cittadini" sempre più sensibili e attenti a tutto ciò che riguarda il cibo, tuttavia forse troppo spesso distratti da quella che è la sua origine, la materia prima dalla quale il cibo stesso viene elaborato.

La Fiera di Sant'Alessandro quest'anno potrebbe poi acquisire una connotazione particolare perché sarà una tappa di avvicinamento al grande evento del G7 Agricolo che richiamerà su Bergamo (si spera con qualche positiva ricaduta sull'agricoltura e sul territorio) l'attenzione del mondo intero. Quindi una sorta di "antipasto" – la Fiera – di quella che sarà la grande "abbuffata" degli eventi di contorno, già programmati nei giorni che precederanno l'incontro dei ministri agricoli dei 7 Grandi della Terra.

Renato Giavazzi

Presidente